

Film: Shodaï a scuola (Bangladesh), 14 minuti

Obiettivi pedagogici

- Esprimere la propria opinione e le sensazioni provate nei confronti del film.
- Mettere in relazione i momenti della giornata di Shodaï con la propria.
- Riconoscere i diritti dell'infanzia in funzione delle illustrazioni.
- Far notare i diritti che si ritrovano nella giornata di Shodaï.
- Descrivere altre realtà scolastiche basandosi su un metodo e un alfabeto utilizzati nel film.

Competenze mirate

- Porsi sia come individuo sia come membro di gruppi diversi, identificando le proprie caratteristiche personali (genere, lingua, famiglia ...), scoprendo le differenze e i punti comuni nei comportamenti attuati in contesti conosciuti, riconoscendosi come membro di un gruppo e capendo il proprio ruolo di allievo.
- Porsi nel proprio contesto spazio-sociale esplorando lo spazio vissuto e quello degli altri (attività umane) ed esprimendo la propria percezione.

Capacità trasversali: collaborazione, comunicazione, strategie d'apprendimento, procedimento riflessivo.

Durata: Le attività 1 e 2 possono essere proposte in una sola volta o in momenti diversi. Durano complessivamente circa 2-3 unità didattiche. L'attività 3 è opzionale e dura circa 1 unità didattica.

Attività I

Materiale: film, scheda dell'allievo, forbici, colla, un grande foglio bianco per allievo.

Svolgimento:

1. L'insegnante fa una piccola introduzione al film spiegando che vi viene mostrata la giornata di scuola di Shodaï, un bambino che vive in Bangladesh, e indica su una cartina del mondo dove si trova questo Paese.
2. Proiezione del film. Gli allievi possono fare delle domande durante la visione o alla fine.
3. L'insegnante chiede agli allievi di esprimersi liberamente sul film (domande, percezione...) e annota i diversi pareri alla lavagna.
4. I ragazzi ricevono la scheda dell'allievo e ritagliano le 6 immagini estratte dal film (le immagini possono anche essere ritagliate prima dall'insegnante).
5. Da soli, gli allievi mettono nuovamente le immagini sul foglio bianco precedentemente distribuito, rispettando la cronologia della giornata vissuta da Shodaï (soluzione: lavarsi / fare colazione / andare a scuola / fare ginnastica / radunare il bestiame / giocare a calcio).
6. A coppie, gli allievi controllano l'ordine delle immagini e poi le incollano sul foglio.
7. Accanto ad ogni immagine, gli allievi disegnano il momento corrispondente della loro giornata. Possono anche scrivere un titolo per ogni momento.

8. A coppie, gli allievi cercano le differenze ma soprattutto i punti in comune tra la loro giornata e quella di Shodaï. Successivamente si scambiano le loro opinioni in classe. I pareri annotati alla lavagna al punto 3 sono ripresi per arricchire la discussione.

Attività II

Materiale: foglio grande realizzato durante l'attività 1 con le immagini del film e i disegni degli allievi, la Convenzione illustrata sui diritti dell'infanzia (scaricabile dal sito www.education21.ch/it/dirittidellinfanzia), foglio grande e pennarello.

Svolgimento:

1. L'insegnante presenta la Convenzione illustrata sui diritti dell'infanzia e chiede agli allievi di esprimersi liberamente su quanto vedono per assicurarsi riguardo alla comprensione delle immagini. Poi spiega che queste immagini rappresentano una parte dei diritti dei ragazzi e adolescenti.
2. Gli allievi riprendono il foglio realizzato durante l'attività 1 e formano dei gruppi di 2 o 3 persone. Ogni gruppo riceve una copia della Convenzione illustrata sui diritti dell'infanzia e cerchia i diritti che sono mostrati nel film. Le risposte vengono poi discusse in classe.
3. L'insegnante riporta la discussione sul diritto all'istruzione, invitando gli allievi a tracciare un parallelo tra la situazione di Shodaï e la loro realtà. Domande proposte: *Il diritto all'istruzione è rispettato ... per Shodaï? ... per voi? ... per tutti i bambini in Svizzera? Secondo voi, questo diritto è un'opportunità? Ci sono dei bambini che non possono andare a scuola? Per quali ragioni? Quali sono le conseguenze per i bambini se questo diritto non è rispettato?* Partendo da questa discussione, gli allievi formulano una definizione del diritto all'istruzione che verrà scritta dall'insegnante su un foglio. (Proposte per la definizione: La sicurezza che i bambini abbiano un'istruzione di qualità, gratuita, senza discriminazione, che rispetti l'insieme dei loro diritti, compreso quello di esprimersi liberamente e di essere ascoltati sui temi che li riguardano). Questo foglio può successivamente essere decorato dagli allievi e appeso in classe.

Attività III

Materiale: foglio con lettere in bengalese (scaricabile dal sito www.education21.ch/it/dirittidellinfanzia), alfabeto bengalese (collegamento sul sito www.education21.ch/it/dirittidellinfanzia)

Svolgimento:

1. L'insegnante propone agli allievi di mettersi al posto di Shodaï cercando di contare come lui e scrivendo una lettera nel suo alfabeto. Se necessario, rivedere le scene del film (contare con le dita: al minuto 5'10'' e 11'40'' / scrittura con l'alfabeto bengalese: al minuto 8'19'' e 8'27'').
2. L'insegnante mostra come gli allievi contano con le dita nel filmato (partendo dal mignolo fino al pollice e utilizzando ogni falange). Gli allievi vengono invitati a

imitarlo e a scoprire fino a quando è possibile contare utilizzando una mano o le due mani.

3. L'insegnante distribuisce la scheda con la lettera in bengalese. Gli allievi ripassano i tratti con 3 pennarelli del loro colore preferito. In seguito riproducono la stessa lettera sulla parte destra del foglio.

Variante: Dopo aver ripassato la lettera in bengalese, gli allievi riproducono sulla parte destra del foglio un'altra lettera a loro scelta, basandosi sull'alfabeto bengalese.

4. L'insegnante domanda agli allievi cosa hanno imparato dai due esercizi.
5. Domande proposte: *Perché esistono dei metodi diversi a scuola? Secondo voi, certi metodi sono migliori di altri? Perché? Cosa accadrebbe se uno di voi traslocasse nel Paese di Shodai? E se Shodai venisse a trovarci qui in classe?* L'insegnante può concludere la discussione tracciando il legame con i diritti dell'infanzia ed in particolare con il diritto a non essere discriminato.

Osservazione: Se il manifesto «1'024 sguardi» è appeso in classe, prima di distribuire le schede dell'allievo si può proporre agli allievi di cercare le 6 immagini del film che vi sono nascoste.

Possibile svolgimento ulteriore:

Ogni allievo prepara un piccolo quaderno in cui vengono inseriti la Convenzione illustrata sui diritti dell'infanzia e gli altri documenti utilizzati. Questo strumento può essere ripreso per lavorare sulla gestione di classe.